



Oggetto: Proposta di regolamentazione orario a seguito di rilevazione automatica delle presenze nelle sedi periferiche di Techno Sky ; ref. Comunicato al personale n.33 del 3/10/2011.

Personale normalista dei siti esterni,

l'orario di inizio della prestazione lavorativa è fissato alle ore 08.00 con una elasticità di ingresso sino a 60 minuti, con recupero alla fine della prestazione giornaliera o entro i due giorni lavorativi successivi.

Personale turnista in regime di turnazione H24,

i tempi di acquisizione dati e sovrapposizione di turno, non possono che essere pari a quelli minimi necessari durante il passaggio delle consegne e non possono essere pianificabili, dipendendo da molteplici variabili (situazione operativa, accessi alle dogane etc.); pertanto la prestazione lavorativa può avere una flessibilità complessiva di 15 minuti rispetto all'orario previsto di inizio e termine del turno senza variazione della retribuzione a condizione che i ritardi non superino complessivamente i 180 minuti (3 ore) mensili e sempre che la posizione operativa in questione sia coperta del dipendente precedente o successivo previsto nella turnazione.

Per modalità e tipologie di turno ove è parzialmente o non è prevista una continuità del servizio.

La prestazione lavorativa può avere una flessibilità massima complessiva di 15 minuti rispetto all'orario di inizio e termine del turno senza variazione della retribuzione a condizione che i ritardi non superino complessivamente, per;

regimi di turnazione H16 o H17,

150 minuti mensili, con recupero entro il semestre delle sole ore usufruite per il 1° turno di lavoro l'addove queste non siano coperte e compensabili da turnisti e/o turni di supporto avvicendati, per il turnista successivo del 2° turno è invece prevista una flessibilità complessiva di 15 minuti rispetto all'orario di inizio del turno senza variazione della retribuzione, sotto copertura e avvicendamento con il turnista del 1° turno;

regimi di turnazione H12,

105 minuti mensili, con recupero di norma alla fine della prestazione giornaliera;

regimi di turnazione H8,

75 minuti mensili, con recupero di norma alla fine della prestazione giornaliera.

I ritardi superiori ai 15 minuti giornalieri o ai limiti fissati mensilmente per le diverse tipologie di turno, sono considerati assenze non retribuite e/o da detrarsi dal monte ore ferie/PAR.

Personale turnista e normalista dei siti remoti disagiati,

fatto salvo quanto sopra previsto per le diverse tipologie di turno e i relativi accordi specifici che ne regolano l'accesso e i tempi. Per tali siti disagiati, a seguito di eventi meteo o di oggettive difficoltà per il raggiungimento delle postazioni di lavoro, previa autorizzazione del responsabile U.O., saranno consentiti dei tempi maggiori di inizio e termine turno senza variazione della retribuzione.

Pausa pranzo,

fatti salvi i precedenti accordi che definiscono nei vari siti i diversi tempi di durata della pausa pranzo non retribuita, fruibile all'interno della fascia oraria 12,30-14,30, si richiede una flessibilità rispetto all'orario di rientro dal pranzo in anticipo o in ritardo di 15 minuti complessivi, a compensazione dell'orario di lavoro o a recupero alla fine di ciascuna prestazione giornaliera.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo

Distinti saluti

Coordinamento Nazionale RSU FIM Techno Sky
Direttivo Provinciale FIM MILANO

Roma, 17 ottobre 2011